

L'Amico

2015

Parrocchia di Castello Roganzuolo

Redazione: Via Castello di Regenza, 3 - Tel. 0438.76093
e-mail: castelloroganzuolo@libero.it
www.castelroganzuolo.altervista.org

N. 10 - 08/03/2015



"Particolare affresco di fondo del presbiterio: la pesca miracolosa"

ORARI E INTENZIONI SS. MESSE

DOMENICA 08/03/2015

PARROCCHIA ore 9.30 e 18.30

S. MARTINO ore 11.00

Lunedì 09/03 S. Martino 07.30

Def.to Bottan don Vittorio
Per le anime abbandonate

Martedì 10/03 S. Martino 07.30

Def.ti Leiballi Primo e Nella
Per una famiglia

Mercoledì 11/03 S. Martino 07.30

Def.ta Franzago Annamaria
Def.to Fardin Pietro (ann.)

Giovedì 12/03 S. Martino 07.30

Comunità Vocazionale 18.30
Def.ti De Nardi Luigia e Saggio Paolo
Def.ta Follador Pierina

Venerdì 13/03 S. Martino 07.30

Via Crucis S. Martino 15.00
Def.to Tonon Pietro fu Sante
Def.ta Soldan Giovanna

Sabato 14/03 Parrocchia 18.30

Def.ti fam Franzago
Def.to Tomasella Enrico
Def.ti De Nardo Rodolfo e Cesira
Def.to Dall'Antonia Alessandro
Def.ta Bottecchia Laura

Domenica 15/03

Def.ti Gava Ottavio e Zussa Rosa
Def.to Tonetto Alessandro
Def.to Barattin Domenico
Def.to Dall'Antonia Elio
Def.ti Pavan Maria e Francesco (ann.)

LE LETTURE DI QUESTA DOMENICA

I^a Lettura: **Libro dell'Esodo (20,1-17)**

II^a Lettura: **I^a S. Paolo ai Corinzi (1,22-25)**

Vangelo: **Secondo Giovanni (2,13-25)**

PROPOSTE PER I CANTI SS. MESSE

Inizio n. 206 (Lodate sempre Dio)

Offertorio n. 90 (Se qualcuno ha dei ...)

Comunione n. 93 (Amatevi fratelli)

Fine n. 529 (Ti seguirò)

III^a Domenica di Quaresima

Si avvicina la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme.



Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori del tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: «Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!». I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: «Lo zelo per la tua casa mi divorerà». Allora i Giudei presero la parola e gli dissero: «Quale segno ci mostri per fare queste cose?». Rispose loro Gesù: «Distrugete questo tempio e in tre giorni lo farò risorgere». Gli dissero allora i Giudei: «Questo tempio è stato costruito in quarantasei anni e tu in tre giorni lo farai risorgere?». Ma egli parlava del tempio del suo corpo. [...]

Ai nostri giorni, forse, può sembrare strano che mercanti, cambiamonete e addirittura degli animali potessero essere presenti in un luogo sacro. In realtà, non stavano nella zona riservata al culto, bensì in un'area appositamente dedicata,

dentro le mura del tempio. La loro attività non solo era lecita ma perfino

utile per quei fedeli che, rispettando la Legge ebraica, intendevano offrire dei sacrifici a Dio. Gesù, allora, non caccia costoro in quanto la loro presenza sia fuori luogo, bensì perché, con il tempo, hanno stravolto il senso della loro presenza, votandola al solo guadagno, trasformando la relazione con Dio in una sorta di commercio. Spesso, anche noi siamo tentati di vivere la fede come uno scambio, pregando o partecipando alle celebrazioni allo scopo di farci perdonare qualche mancanza o per chiedere qualcosa in cambio.

Gesù ci invita a non mettere più al centro il tempio, inteso come costruzione, né i riti che vi si celebrano, ma la sua stessa persona, il vero Tempio, da amare. Con la cacciata dei mercanti, pertanto, ci dissuade da una falsa religiosità, basata sulla tradizione e sulle abitudini anziché su di una fede autentica. Ci invita, poi, a liberarci dalla schiavitù del denaro – e dagli altri falsi idoli – che permeano la cultura e la società di questo e di quel tempo, e che ci sono di ostacolo nel vivere pienamente e concretamente la nostra fede.



BEATO TONIOLO
Le vie dei Santi
UN CAMMINO TRA FEDE E TERRITORIO

E' confermato: anche la nostra Chiesa Parrocchiale è parte di questo cammino nel territorio. Il gruppo promotore si è dato come impegno l'apertura dell'Expo come data di avvio del progetto. Ora che a Palazzo Sarcinelli si apre una nuova mostra, ci aspettiamo un aumento dell'afflusso dei visitatori. Un plauso ai volontari già presenti, un invito a quanti desiderassero dedicare del tempo all'apertura della Chiesa.



8 Marzo festa della donna

Auguri a tutte le nostre fedeli
lettrici dalla redazione



Genitori Cresimandi

Giovedì 12 febbraio alle ore 20.30 presso
le aule della canonica ci sarà l'incontro
per i genitori dei Cresimandi.

Cristina e Giulio

Consiglio Pastorale del 2 marzo

Prima parte

Appuntamenti in programma:

- Venerdì 20 marzo. Cammino nella Notte (veglia giovani foraniale), quest'anno sotto forma di Via Crucis. Percorso: S. Fior di Sotto - Pianzano.
- Domenica 22 marzo, h. 15:30. Festa dei Papà. Progetto primi passi. Chiesa/oratorio di San Fior.
- Venerdì 27 marzo. Via Crucis bambini/ragazzi catechismo.

Date previste per l'amministrazione dei sacramenti:

- sabato 28 marzo, h. 15:00, parrocchiale. Amministrazione della Cresima.
- domenica 3 maggio, h. 9:30, parrocchiale. Amministrazione Prima Comunione ai ragazzi di IV elementare.
- domenica 10 maggio, h. 9:30, parrocchiale. Amministrazione del Battesimo.
- domenica 14 giugno, h. 9:30, parrocchiale. Amministrazione del Battesimo.

Programmazione Quaresima e Settimana Santa.

Per le varie celebrazioni verranno individuati dei referenti che si occuperanno di trovare i lettori, i volontari per la Lavanda dei Piedi e chi preparerà i commenti delle stazioni della Via Crucis. **Domenica delle Palme**, S.ta Messa unica al mattino nella parrocchiale, Inizio alle 10:15 con benedizione dell'ulivo presso il piazzale della canonica per poi proseguire in processione verso la parrocchiale. Tutti i fedeli sono invitati a partecipare alla processione, in particolare i bambini e ragazzi del catechismo. **40 ore di adorazione:** apertura domenica pomeriggio con la prima ora di adorazione alle 15:00 in parrocchiale. Lunedì, martedì e mercoledì, sempre nella parrocchiale, S.ta Messa alle 7:30, e due turni di adorazione dalle 8:00 alle 10:00 e dalle 16:00 alle 19:00. Se i catechisti decideranno di prevedere un'ora di adorazione con i ragazzi, potranno comunque farlo nell'orario a loro più consono. È inoltre stato proposto di tenere aperto il salone-chiesa di San Martino con orario da definirsi, senza esposizione del Santissimo, per permettere comunque la preghiera e la riflessione personale a quanti hanno difficoltà a recarsi nella parrocchiale.

QUARESIMA TEMPO PER....

Cari fratelli e sorelle, la Quaresima è un tempo di rinnovamento per la Chiesa, le comunità e i singoli fedeli. Soprattutto però è un "tempo di grazia" (2 Cor 6,2). Dio non ci chiede nulla che prima non ci abbia donato: "Noi amiamo perché egli ci ha amati per primo" (1 Gv 4,19). Lui non è indifferente a noi. Ognuno di noi gli sta a cuore, ci conosce per nome, ci cura e ci cerca quando lo lasciamo. (papa Francesco)

Signore, / Tu ci chiedi di **vegliare sul nostro cuore** / perché è da lì che nasce il male e il bene, / l'egoismo e la generosità, / la gelosia e lo spirito fraterno.



TRACCE DEL NOSTRO PASSATO San Martino del "gai"

(Seconda parte)

Nella prima metà del '500 l'oratorio era già considerato come succursale (sede in cui si svolgono le funzioni religiose per i fedeli che abitano lontani dalla parrocchiale) della nostra chiesa monumentale, tanto da meritare le visite dei patriarchi. Questi, nelle relazioni delle Visite Pastorali, la specificavano "di diritto dei parrocchiani". In quegli anni era già bisognosa di restauri, per questo si può ipotizzare che la sua edificazione deve risalire se non al XIV almeno al XV secolo. Dal bollettino dell'Amico del novembre 1964 si ha questa descrizione della chiesetta: "La navata è semplice, quasi di tipo francescano ed ha recato lungo i secoli gli evidenti segni della sua vetustà (antichità), a cui per fortuna si è sempre provveduto tempestivamente per concordia di pastore e di popolo. La sua travatura "a vista" è caratteristica delle chiese romaniche, come del resto la stessa chiesa parrocchiale. Sobrio è pure il piccolo presbiterio, grazioso nel suo insieme, con due archi e una buona illuminazione. L'altare è di intonazione barocca [...]. Vi è incisa la data "1790"; in precedenza a questo veniva usato un altare portatile, abbellito da un prezioso paliotto (la parte anteriore dell'altare decorata) del quale non si ha più alcuna notizia". Il 29 settembre 1669 visitava la nostra parrocchia il cardinale patriarca Delfino, che dopo essersi fatto condurre, dopo pranzo, in carrozza "visitò la chiesa di San Martino campestre, filiale della parrocchia di Roganzuolo e ordinò che fosse provvisto l'altare di una pietra sacra e d'una tovaglia, è mantenuto dalla Luminaria" cioè è sempre di diritto del popolo. Il cardinale Delfino ritornò vent'anni dopo il 27 agosto 1689. Sulla chiesetta di San Martino era stato costituito un beneficio semplice, ovvero il parroco non aveva l'obbligo di residenza sul posto, ma doveva provvedere ogni seconda domenica del mese a celebrare la S. Messa. Nel 1879 scoppiò una vertenza tra il parroco di Castello e il vescovo di Ceneda mons. Corradino Maria Cavriani a proposito della celebrazione di questa messa. Dopo aver elencato i motivi di questo contrasto il vescovo vietò di celebrare la messa con la pena di "sospensione a divinis ipso facto incurrenda". La questione si appianò in data 27 ottobre 1879 quando il vescovo ordinò al parroco di eseguire questa sua disposizione: oggi ci assicura che l'oratorio di San Martino ai Gai venga regolarmente restaurato e noi permettiamo che vi venga celebrata la Santa Messa. Il vescovo Brandolini nella sua visita pastorale del 3 novembre 1887 trovò l'oratorio in uno stato miserabile; però quando il 20 maggio 1908 venne in visita mons. Caron era già riparato e in buono stato di manutenzione. Ordinò, anche, che il parroco aveva il dovere di celebrare la messa ogni seconda domenica del mese. Questa usanza fu conservata fino quasi allo scoppio della prima guerra mondiale, quando il parroco don Luigi Colmagro rimase senza l'aiuto del cappellano.

Marco



Assemblea Pensionati Cisl COMUNE DI SAN FIOR

Argomento trattato, problematiche su pensioni e previdenza sociale. **Mercoledì 18 marzo** alle ore 14.30 presso la sala polifunzionale del municipio.